

Antica cinta muraria sotto i riflettori Iniziati i lavori per la riqualificazione

L'intervento è stato possibile anche grazie al contributo della Regione

INIZIATI a Massa Marittima, con il contributo finanziario della Regione Toscana di centomila euro euro, ai quali si devono aggiungere altri venticinquemila a carico dell'amministrazione comunale della Città del Balestro, i lavori di sistemazione del tratto dell'antica cinta muraria che da via dei Bastioni si spinge fino all'ex complesso delle Clarisse dove ha sede la biblioteca comunale «Gaetano Badii». Alle prese con problemi di staticità e in gran parte nascosta dalla vegetazione cresciuta rigogliosa, l'antica cinta muraria che dal Cassero Senese costeggia via dei Bastioni era da tempo in preda ad una preoccupante condizione di degrado sia sotto il profilo ambientale che della sicurezza. Topi, serpi, animali di ogni specie erano qui di casa specie nel periodo estivo quando aumentavano i rischi di incendi a causa della fitta vegetazione.

«**MA AL** di là delle condizioni ambientali, precisa l'assessore ai lavori pubblici Maurizio Giovannetti, l'aspetto maggiormente pre-

occupante riguardava il progressivo smottamento che da diversi anni interessava l'antico tratto trecentesco di quella zona delle mura risalenti in parte al Libero Comune Massano nei confronti delle quali finora è stato impossibile intervenire per la mancanza di disponibilità nelle casse comunali malgrado le buone intenzioni sempre manifestate dalle varie amministrazioni che si sono succedute».

FORTUNATAMENTE ora è giunta l'ancora di salvataggio lanciata dalla Regione che è intervenuta contemporaneamente anche per tamponare situazioni analoghe emerse in altre località che ugualmente vantano reperti storico-architettonici da salvaguardare e da recuperare. «Resta comunque il fatto – ha concluso l'assessore comunale Giovannetti – che i motivi per aver messo Massa Marittima in una sicura posizione di precedenza nella graduatoria regionale degli interventi da finanziare ha contribuito la disponibilità del progetto già regolarmente

redatto in grado di bonificare l'ambiente restituendo un'immagine decorosa allo spettacolo delle nostre antiche mura trecentesche. Merito dunque in gran parte della lungimiranza dell'amministrazione comunale e del puntuale lavoro fatto dagli uffici competenti».

Gianfranco Beni

